

2010 - 2011



*Centro studi e documentazione
sullo scautismo in Sicilia*

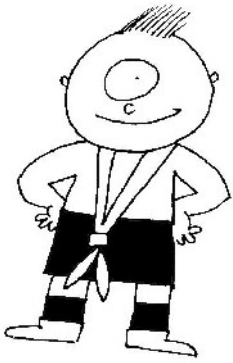
Pacchetto attività “La nostra avventura nel tempo”

Testi e impaginazione: Antonio Scalini

Disegni: Riccardo Francaviglia

Correzione bozze: Carla Linguanti e Laretta Rinauro

Agosto 2010 (versione 13 settembre 2010)



Cari lupetti, lupette, coccinelle, esploratori, guide, esploratrici, rover, scolte, senior, capi e adulti mi presento, mi chiamo Polifino e sono nato in Sicilia. Il mio antenato più famoso è vissuto qualche migliaio di anni fa: si chiamava Polifemo. Ma da allora ne è passata di acqua sotto i ponti!

Vi voglio raccontare che nel prossimo autunno 2010 ricorrerà una nuova ricorrenza che ci vedrà direttamente interessati. Il centenario della presenza scout in Sicilia. Se vuoi saperne di più trovi informazioni su <http://www.sicilia.agesci.it/csd/> alla sezione storia. Sapete che già è iniziata la festa del centenario della nascita dell'associazione mondiale delle

Guide?

L'anno scout dei festeggiamenti in Sicilia sarà il 2010-2011.

Mi è venuta un'idea: perché non realizziamo un'Impresa che coinvolga tutti gli scout siciliani? un concorso!

Cosa faremo: un concorso per ragazzi della stessa branca a partecipazione libera aperto a tutte le associazioni scout presenti in Sicilia. **È rivolto** soprattutto a gruppi comunitari (Sestiglia/Muta, Consiglio degli Anziani, Squadriglia/Pattuglia, Alta Sq./AltaPattuglia, Riparto/Reparto, Noviziato, Clan/Compagnia, Unità...) ma anche a singoli capi e adulti. L'attività dovrà essere documentabile. Sarà necessaria un'iscrizione preventiva come più appreso indicato.

L'iscrizione può essere effettuata: di unità – in gemellaggio con altro Gruppo/Associazione – personale

Per i capi e gli adulti si realizzeranno anche delle conferenze.

Quindi i ragazzi partecipano per comunità. I capi possono partecipare anche singolarmente.

Come? Preparate una attività su uno dei temi riportati sotto. La documentazione della propria realizzazione potrà avvenire con la realizzazione di un opuscolo cartaceo (troverete una traccia sul sito del Centro studi da ora in poi CiEsseDi) o con una presentazione multimediale. I documenti che perverranno potranno divenire parte di una futura pubblicazione del CiEsseDi in ricordo di tale attività.



Tema: storia scout della Sicilia; "la nostra avventura nel tempo"

- Categoria: "Ricostruzione della propria storia"
- Categoria: "Sulla storia scout in generale"
- Categoria: "Esplorazione delle riviste scout del passato"
- Categoria: "Pubblicità progresso"
- Categoria: "Il domani"

Ad esempio puoi:

- raccogliere antichi giochi o testimonianze di vecchi scout
- Fare una Missione a tema
- Scrivere un racconto o drammatizzare una storia
- Inventare un gioco/quiz
- Realizzare un album
- Fare il topo di biblioteca



• ...

Premi

Sarà premiata la migliore realizzane per ciascuna sezione:

1) Branca L/C – L – C ; 2) Branca E/G – E – G; 3) Branca R/S – R – S; 4) capi – Adulti con un buono acquisto presso lo Scout Shop “La Nuova Zagara” di Palermo o di Catania.



Termini

Iscrizioni: entro il 15 dicembre 2010

Consegna della documentazione: 30 maggio 2011

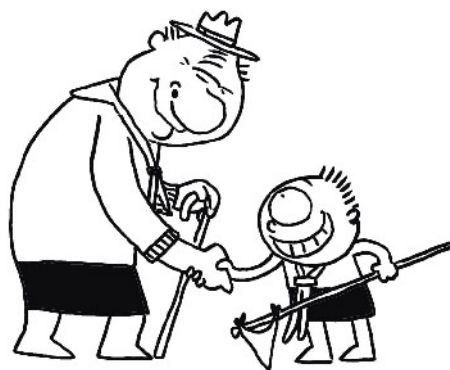
Comunicazione dei vincitori: 30 giugno 2011

Premiazione: autunno 2011

Nota: Alcune attività sono adatte a certe età a propria valutazione; quelle dove è riportato “(da [Pack WAGGGS](#))” sono tratte dalle proposte per il centenario mondiale del guidismo.

1. Ricostruzione della storia della propria unità, sq./pt., Sestiglia/Muta [con Specialità di Sq., Impresa, Attività a tema...]

- a. Ricercare e ricostruire la propria storia (fatti, attività e racconti – preferibilmente precedenti agli anni Settanta che rischiano di andare dimenticati) producendo ad es.: un opuscolo, un articolo, un filmato, un album fotografico...
- b. Trascrivere e condividere racconti di pezzi di vita scout (esperienza vissuta) passata, personale
- c. Realizzare e rivivere una ricostruzione “storica” o una vecchia tradizione attraverso un’attività espressiva o manuale particolarmente curata; ad es. ricostruzione di un angolo di Sq./Pt. degli anni Sessanta/Settanta (con ricerca materiali per la realizzazione, attraverso uno studio sulle riviste disponibili presso il Centro Studi, un’intervista a vecchi scout...) o una vecchia Impresa, o il primo campo, la prima Promessa...
- d. Realizzare storie a tema scout con: pupazzi/marionette/altro, animazione/cartone/video, racconto
- e. Raccogliere la cronistoria delle tappe scout di ciascuno (ingresso in unità, Promessa, Sentiero ecc.)
- f. Realizzare (per la prima volta) i Quaderni di Caccia per ciascuno o Libro d’Oro di Unità
- g. Realizzare (per la prima volta) una propria biblioteca di Unità/Gruppo
- h. Raccogliere le proprie tradizioni scout e riscoprirle nel contesto attuale: perché? hanno ancora un senso?
- i. Oggi siamo così perché ieri... Illustrazione dei cambiamenti dello scautismo/guidismo del proprio paese/territorio: albo con articoli, interviste, foto...
- j. Realizzare e far “giocare” un quiz sulla propria storia locale (gruppo...)
- k. Raccogliere e presentare “cimeli” di tanto tempo fa: foto, quaderni di caccia, tradizioni, racconti personali, lettere, gadget



2. Sulla storia scout in generale

- a. Realizzare una Missione di Sq./Pt. di investigazione/esplorazione nelle tre località storiche di Giarre, Palermo, Messina “alla scoperta delle radici dello scautismo”

- b. Raccolta della testimonianza di vecchi scout/guide di un gruppo diverso dal proprio
- c. Caccia allo scout/guida più vecchio/a della Sicilia
- d. Scoprire, rappresentare, ricreare come giocavano i nostri “antenati” scout (gare/tornei di antichi giochi - ad es. corsa col tappo... - documentandosi con riviste, interviste, documenti del proprio archivio)
- e. Documentare i luoghi significativi per lo scautismo siciliano (storia, coordinate, mappe, eventi...) ad es. con Google Earth
- f. Com'è cambiata la vita delle ragazze e delle giovani donne negli ultimi 100 anni in Sicilia confrontata con altri territori; quale il contributo dello scautismo/guidismo; cosa deve/può ancora cambiare (da Pack WAGGGS)
- g. Com'è cambiato lo Scautismo/Guidismo in Sicilia in questi 100 anni (interviste, ricerche...)
- h. Raccogliere fonti storiche (documenti, disegni, foto, oggetti, memorie orali e scritte, audiovisivi, lettere, depliant, cartoline...) e organizzarle (cronologia/tematica ecc.)



3. Esplorazione delle riviste scout del passato

- a. Realizzare rassegna stampa completa di un periodo o di un evento, relativo a un territorio a propria scelta
- b. Effettuare una ricerca tematica sulle riviste scout del passato (articoli di appartenenti al proprio Gruppo/Zona, attività, costruzioni di pionieristica...)
- c. Confrontare come certi temi attuali venivano presentati sulle riviste di un tempo (Strade al Sole, La Guida, Trifoglio, L'Esploratore, Scautismo, Tracce...)



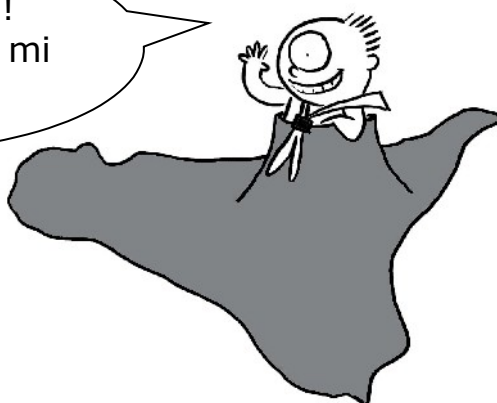
4. Pubblicità progresso

- a. Realizzare un “poster del centenario in Sicilia” da appendere ciascuno nella propria scuola e che racconti lo scautismo agli amici non scout (da Pack WAGGGS)
- b. Presentare lo scautismo/guidismo a scuola tra i giovani aiutando a cambiare la vita dei propri coetanei... (da Pack WAGGGS)
- c. Realizzare e inviare 100 cartoline a 100 differenti soggetti non scout con un messaggio sul significato che questo centenario può avere per ciascuno (da Pack WAGGGS)

5. Il domani

- a. Scrivere una storia immaginando lo scautismo in Sicilia fra 100 anni con collegamenti a oggi e al passato (da Pack WAGGGS)
- b. Raccontare questo centenario scrivendo un libro/album commemorativo (con esperienze, messaggi...) da lasciare agli scout che verranno in futuro (da Pack WAGGGS)
- c. Raccogliere tutti i distintivi di gruppo della Sicilia e cucirli insieme per un guinness (da Pack WAGGGS)

Allora vi aspetto!
Iscrivetevi tutti, mi
raccomando!





Per i capi unità

OBIETTIVI DEL CONCORSO

Importanza della Memoria come radice della propria storia

COORDINAMENTO: Centro Studi dell'AGESCI Sicilia che inviterà le associazioni siciliane su mandato del Consiglio regionale AGESCI. Il programma di massima è stato approvato da tale organo.

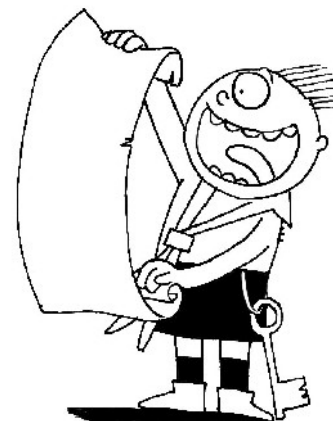
METODOLOGIA: Sarà utile stimolare nei ragazzi la rivalutazione degli strumenti metodologici che aiutano a conservare la memoria (Libro d'Oro, Quaderno di Caccia, archivio e biblioteca, alcune specialità, posti d'azione, brevetti... e chi più ne ha più ne metta!)

Messaggi, spunti e valori educativi

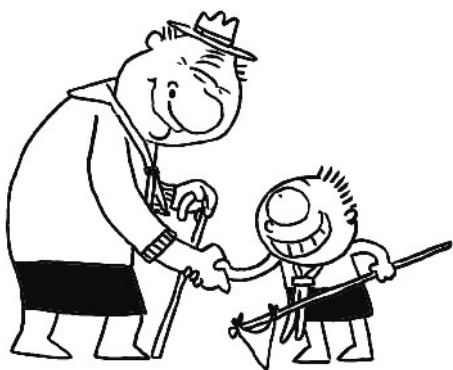
(per i capi dei ragazzi aderenti)

Il capo dovrà avere la capacità di orientare la ricerca e l'attività rendendola "educativa" (ad es. facendo un parallelo fra le storie di "altri tempi" con ciò che accade oggi qui o altrove...)

- Educare alla memoria significa prima di tutto partire dalle storie e dai racconti personali, che anche i bambini fanno, per aprirsi alle storie degli altri; sviluppare questa capacità e desiderio di raccontarsi permette di sviluppare la capacità di riconoscere sé stessi, di riconoscersi nelle storie degli altri imparando ad ascoltarli; attraverso la propria storia personale si riconosce di far parte di un territorio, di una cultura e di conseguenza di una storia dell'Umanità. (ad es. storia del proprio nome, ricordi delle persone che hanno influenzato la propria vita; ricordare significa portare nel cuore).
- Fare memoria della propria storia scout può sorprendere: si troveranno nel nostro cuore le orme lasciate da tanti ragazzi e capi, insieme a ostacoli, rinunce, scelte non sempre facili che ci hanno accompagnato e che ci accompagnano oggi e ci rendono testimoni di un percorso, intrecciato da diverse mani; orme che desiderano ancora continuare a percorrere la medesima strada.
- Ciascun ragazzo oggi sta facendo la sua parte, per piccola che essa sia, nella storia.
- Le interviste a vecchi scout e guide creano un "ponte generazionale": sviluppano la capacità di ascolto, fanno accettare la diversità, aiutano a superare i pregiudizi sugli "anziani", aiutano nella crescita di identità degli adolescenti.
- Il racconto, l'intervista si contrappongono all'uniformità dell'attuale cultura televisiva e alla valorizzazione soltanto di ciò che ha un valore immediato ed economico.
- Il presente interroga il passato affinché attraverso una chiara visione di quest'ultimo possa comprendere meglio se stesso in funzione di sé e della progettazione del futuro.



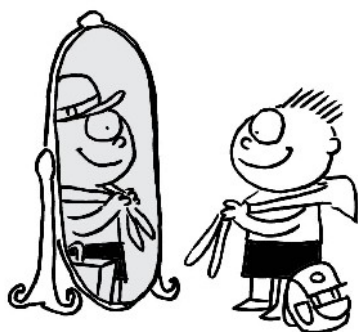
- La storia riferita a momenti gioiosi non servirà a restare nostalgicamente in un passato rifuggendo presente e futuro ma dovrà alimentare l'impegno a raggiungere mete sempre nuove; quella riferita a momenti dolorosi non deve frenare per paura che essi possano ripetersi ma deve servire da monito.
- Riassumendo criticamente il passato si può vivere attivamente nel presente e porre in esso le condizioni per edificare l'avvenire.
- Tra gli obiettivi cognitivi dell'approccio alla storia troviamo: saper distinguere ciò che è probabile da ciò che è certo, prospettare soluzioni e interpretazioni, concorrere allo sviluppo del senso logico, formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi: valore pedagogico della storia è trarre dai fatti del passato elementi di progredire del presente.
- I ragazzi oggi sono schiacciati dal presente; occorre sviluppare in loro una criticità facendo riscoprire il presente come un aspetto della temporalità insieme al passato e al futuro. Essi hanno timore del futuro ma prendere coscienza del proprio patrimonio culturale aiuta a porsi in atteggiamento di apertura verso l'avvenire.



- La memoria collettiva che entra nella storia personale di ognuno dei ragazzi stimola interrogativi e costruisce un ponte tra passato e futuro.
 - L'uomo è figlio del passato; avere memoria permette di collegare il presente al passato, di capire motivazioni, di inventare prospettive per il futuro.
 - Ricordare è far sopravvivere chi, tra la gente comune, ha dato forma a un territorio locale.
 - La raccolta e conservazione della documentazione è anche a beneficio delle generazioni future, per la loro memoria.
- Celebrare il centenario significa fare memoria di una storia che vive da cento anni e di cui siamo parte e che vogliamo continuare.

LE CONFERENZE

Si terranno tra ottobre e dicembre 2010 (non tutte nella stessa data) e, come le conferenze di sir Vane del 1910, serviranno per lanciare ulteriormente ai capi l'attività per i ragazzi. Tre i luoghi definiti, gli stessi che videro i primi scout in Sicilia:



- Palermo, affidato all'AGESCI
- Messina, affidato al MASCI
- Giarre, affidato al CNGEI

Le conferenze saranno promosse dal CiEsseDi in collaborazione con le altre associazioni; il coordinamento organizzativo locale di ciascuna conferenza sarà affidato a una diversa associazione "capofila" che lavorerà in collaborazione con le altre presenti nella propria località.

Il Comitato scientifico del CiEsseDi sarà l'"anima": curerà unitariamente la supervisione dei contenuti e delle modalità organizzative, in stretto contatto con gli organizzatori locali.

SCHEDA ISCRIZIONE [per tutte le associazioni scout presenti in Sicilia, disponibile dal 1 ottobre 2010]

Compilare on-line: www.sicilia.agesci.it/csd/concorso-centenario.php

Compilando la scheda si autorizza il trattamento dei dati ai sensi del D. lgs. 196/2003.

Aggiornamenti e informazioni sul sito web: <http://www.sicilia.agesci.it/csd> alla sezione "[Centenario in Sicilia – 2010](#)".

Si possono richiedere eventuali informazioni a: centenario@sicilia.agesci.it



Il “Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia” (curato dall’AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) nato nel 2004 è collocato in un bene confiscato alla mafia e concesso in comodatario d’uso dal Comune di Gravina di Catania. Esso raccoglie, con il contributo dei Gruppi scout e di vecchi scout, tutte quelle pagine nascoste della storia dello scautismo e del guidismo nell’Isola a partire dal secondo decennio del Novecento.

Mette a disposizione:

- archivio storico (documenti, foto, filmati);
- biblioteca specialistica (libri, opuscoli, tesi di laurea e supporti multimediali);
- emeroteca (testate scout e specialistiche)

che forniscono un utile supporto a coloro che scelgono di studiare il Movimento scout o l’educazione giovanile.

Un “tesoro” che l’AGESCI Sicilia conta di non disperdere allo scopo di salvaguardare la storia e l’identità scout ma anche per diffondere la cultura e lo studio sullo scautismo.

Le collane attualmente prodotte sono: Memoria, Formazione, Vademecum, Numeri.

Via F.lli Bandiera, 82 – 95030 – Gravina di Catania
Orari Segreteria:
Lu 9.30-13.00; Ma 14.00-18.30; Ve 9.30-13.00
Info: centrostudi@sicilia.agesci.it
Tel 095-416561 - Fax 095-7500633
www.sicilia.agesci.it/csd